

BATTICUORE PLATONICO

dal 26 novembre al 10 dicembre



CINETEATRO
BARETTI
TORINO



WORKSHOP EDITION

RESIDENZA ARTISTICA FORMATIVA
SU AMORE, EROS, DESIDERIO,
LASCITO E SOGNO
ISPIRATO AL SIMPOSIO DI PLATONE

DI ELEONORA PIPPO

CHE COS'È

Batticuore Platonico - Workshop Edition è una residenza artistica ideata e diretta da **Eleonora Pippo** che coinvolge giovani attori under 25 in un'esperienza immersiva di creazione, ricerca e pratica performativa.

RIVOLTO A GIOVANI ATTORI IN FORMAZIONE UNDER 25



Si tratta di un format teatrale unico che intreccia **filosofia, biografie e dinamiche di comunità** trasformando **i discorsi antichi sull'amore, l'eros e il desiderio in una performance collettiva autentica, viva e radicata nel presente.**

FILOSOFIA E VITA SI INTRECCIANO IN UNA SCRITTURA PER LA SCENA CHE FONDE TRADIZIONE E NUOVI MEDIA, OFFRENDO UNO SGUARDO FRESCO E INTIMO SUL TEATRO E SULL'AMORE

RESIDENZA ARTISTICA PARTECIPATA

Questa definizione si basa sul concetto consolidato di

residenza artistica partecipata:

un percorso temporaneo in cui artisti (spesso emergenti o in formazione) risiedono in un luogo o contesto per sviluppare un progetto creativo, con forte enfasi sulla **partecipazione attiva della comunità**, sul coinvolgimento emotivo e biografico dei partecipanti e sulla **restituzione pubblica** (performance, installazione o evento).

COLLETTIVO E RELAZIONALE

A differenza di residenze più “chiuse”, focalizzate solo sulla ricerca individuale, qui il processo è **collettivo e relazionale**: gli attori in formazione lavorano insieme alla regista intrecciando filosofia, biografie personali e nuovi linguaggi scenici, trasformando il testo non teatrale del Simposio di Platone in una performance viva e aderente al presente.

Al cuore del progetto vi è una riflessione profonda sulle possibilità espressive del nostro tempo e sulla ricerca dei linguaggi più efficaci e innovativi nello spettacolo dal vivo contemporaneo.

Nel caso di Batticuore Platonico, la residenza si concretizza attraverso **7 incontri da 6 ore ciascuno** che portano a una **performance aperta al pubblico**, valorizzando unicità, talenti e un'indagine intima sulle biografie dei giovani coinvolti e sul territorio.

**È PIÙ BELLO
AMARE
O ESSERE
AMATI?**



2025

COSA SI FA

A partire dalla riscrittura di alcuni brani del Simposio di Platone, i partecipanti sperimentano:

- 01 la commistione di **tecniche teatrali tradizionali** e **nuovi linguaggi scenici**
- 02 la **relazione diretta tra performer e spettatore**
- 03 il processo di rappresentazione di un **testo non teatrale** (il Simposio di Platone), con l'obiettivo di creare una performance che incorpori il presente sulla scena e nella scrittura, rendendola viva e attuale
- 04 l'**audience engagement** e l'attivazione di processi partecipativi che trasformano gli spettatori in interlocutori attivi della creazione artistica

La performance finale è un **collage originale** di confessioni personali, frammenti filosofici, indagine sul territorio, invenzioni sceniche e narrazioni emotive.

Il tono varia:

**COMICO, POETICO,
IRONICO, SINCERO.**

Il teatro diventa specchio e luogo di vero incontro tra pensiero e vita.

LINGUAGGI E DISPOSITIVI SCENICI

Il progetto prende le mosse da quello che Giovanni Reale definisce il
“**preludio drammaturgico**” del Simposio, ovvero
l’articolata cornice narrativa con cui Platone introduce il dialogo:
un racconto riportato, stratificato, trasmesso da voce a voce.

**Questa struttura mette in luce la trasmissione orale e affettiva del sapere,
diventando il modello poetico della messa in scena.**

IL SIMPOSIO

I brani principali affrontati durante la residenza:

- 01 **Il Preludio drammaturgico**
- 02 **Il Discorso di Aristofane**
- 03 **Il Dialogo tra Socrate e Diotima**
- 04 **Il Discorso di Alcibiade**

La scena si costruisce come una **partitura di voci, memorie, frammenti e risonanze**, in cui il testo filosofico viene attivato attraverso:

- 01 frammentazione e ricomposizione drammaturgica
- 02 uso del corpo come spazio di passaggio e trasmissione
- 03 alternanza tra esperienza biografica e parola filosofica
- 04 assenza di ruolo attoriale convenzionale, in favore di una presenza autentica e situata

Il risultato è una **performance diretta**, a tratti poetica, a tratti comica, sempre autentica, in cui Platone viene rivissuto e trasmesso attraverso l'incontro tra ruoli e linguaggi.

**AMARE
PUÒ
RENDERE
INFELICI?**

COSA LO RENDE UNICO

Batticuore Platonico è un **processo trasformativo**. Un'esperienza artistica e umana che dimostra come il teatro possa essere **spazio di libertà**, dove Platone dialoga con il nostro presente e l'amore trova nuove forme per essere espresso e vissuto.

VALORIZZA UNICITÀ E TALENTI DEI GIOVANI PARTECIPANTI

UNISCE TRADIZIONE, TECNICHE SCENICHE CONTEMPORANEE E LINGUAGGI MULTIMEDIALI

È UN'INDAGINE INTIMA E TOCCANTE SULLE BIOGRAFIE DEI PARTECIPANTI E DELLA COMUNITÀ NELLA QUALE IL PROGETTO VIENE REALIZZATO

**SECONDO
TE COME
NASCE
L'AMORE?**

STRUTTURA

BATTICUORE PLATONICO è un progetto di residenza artistica partecipata: attraverso un percorso mirato conduce a una **performance aperta al pubblico**.

Coinvolge giovani attori under 25

Si realizza in **7** incontri da **6** ore ciascuno

Prevede una condivisione pubblica finale

**SECONDO TE
L'AMORE HA
UN FINE
ULTIMO?**

ELEONORA PIPPO

Sono regista teatrale con una lunga esperienza di progetti partecipativi rivolti a comunità eterogenee e di lavoro con performer non professionisti.

La mia pratica mixa l'esperienza nel teatro classico con grandi maestri italiani e in quello contemporaneo internazionale con la Compagnia ViaNegativa (SLO), Richard Maxwell/New York City Players (USA), Thomas Ostermeier (DE), Agrupación Señor Serrano (ES), (La Biennale di Venezia / College Teatro).

Ho collaborato con Teatro di Roma (RM), ZonaK (MI), Fondazione Piemonte dal Vivo (TO), Teatro Vascello (RM), Piccolo Teatro (MI), GUnaGU (SK), Kilowatt Festival (AR), Pergine Festival (TN), Armunia (LI), Teatro Litta (MI), Teatro Due (PR), Sala Beckett (ES).

Ho insegnato e condotto workshop per istituzioni pubbliche e private come la Scuola Nazionale di Cinema di Roma, il Teatro Litta di Milano, Kilowatt Festival (AR).

Ho vinto il *Premio Scintille ad Asti Teatro Festival (2010)* per la regia di "Come fu che in Italia scoppiò la rivoluzione ma nessuno se ne accorse" di Davide Carnevali.

Dal 2017 i miei lavori sono prodotti dalla Fondazione Luzzati Teatro della Tosse TRIC, Teatro di rilevante interesse culturale (GE).



**IDEAZIONE E
REGIA**

La residenza-laboratorio è completamente GRATUITA (richiesta solo la tessera socio, 10€, assicurazione inclusa).

Requisiti:

Non aver compiuto 26 anni al 31/12/2026

Diploma di accademia teatrale triennale

Disponibilità per tutte le giornate di lavoro (26-27 nov, 30 nov-1 dic, 8-10 dic)

Per candidarti invia:

CV (con altezza e taglia)

2 foto (primo piano + figura intera)

copia di un documento d'identità

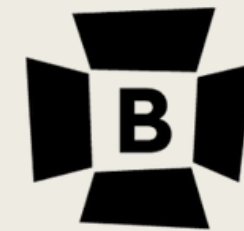
diploma o attestato di frequenza dell'accademia

breve video di presentazione (link YouTube/Vimeo)

La selezione avverrà tramite CV a cura di Eleonora Pippo e del direttore artistico Sax Nicosia.

✉️ Candidature entro e non oltre il **30 ottobre** a provinobaretti@gmail.com

dal 26 novembre al 10 dicembre



CINETEATRO
BARETTI

TORINO

